

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: BOLOGNA UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL  
Sede: VILLA GUASTAVILLANI VIA DEGLISCALINI  
BOLOGNA BO  
Capitale sociale: 1.500.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: BO  
Partita IVA: 02095311201  
Codice fiscale: 02095311201  
Numero REA: 412849  
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 855920  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

## Bilancio al 31/12/2025

### Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte da richiamare	80.000	125.000
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>80.000</b>	<b>125.000</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	653.559	494.279
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.671	501.431
7) altre	328.983	305.913
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>996.213</i>	<i>1.301.623</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	20.935.193	20.094.834
3) attrezzature industriali e commerciali	3.005.642	3.565.875
4) altri beni	1.040.975	1.230.730
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>24.981.810</i>	<i>24.891.439</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	8.000	8.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>8.000</i>	<i>8.000</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	1.783	1.783
esigibili entro l'esercizio successivo	1.783	1.783
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>1.783</i>	<i>1.783</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>9.783</i>	<i>9.783</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>25.987.806</i>	<i>26.202.845</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	12.469.998	11.814.129
<i>Totale rimanenze</i>	<i>12.469.998</i>	<i>11.814.129</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.729.267	7.586.254
esigibili entro l'esercizio successivo	5.623.869	7.308.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	105.398	277.877
5-bis) crediti tributari	15.048	17.981
esigibili entro l'esercizio successivo	15.048	17.981

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) imposte anticipate	610.843	587.397
5-quater) verso altri	1.695.633	186.718
esigibili entro l'esercizio successivo	1.695.633	186.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	8.050.791	8.378.350
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	1.104.521	2.110.663
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	1.104.521	2.110.663
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.545.140	4.359.753
3) danaro e valori in cassa	11.971	10.709
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	3.557.111	4.370.462
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	25.182.421	26.673.604
D) Ratei e risconti	513.593	592.549
<i>Totale attivo</i>	51.763.910	53.593.998
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto	11.769.835	11.584.843
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
V - Riserve statutarie	8.898.616	8.823.616
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.261.228	1.157.668
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109.991	103.559
Totale patrimonio netto	11.769.835	11.584.843
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.112.591	2.214.097
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	2.112.591	2.214.097
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	847.104	793.107
D) Debiti		
4) debiti verso banche	16.073.986	17.005.613

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	966.901	931.627
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.107.085	16.073.986
6) acconti	11.106.347	11.813.821
esigibili entro l'esercizio successivo	9.287.969	9.306.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.818.378	2.507.197
7) debiti verso fornitori	7.336.512	7.648.464
esigibili entro l'esercizio successivo	7.336.512	7.648.464
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	868.354	1.350.128
esigibili entro l'esercizio successivo	868.354	1.350.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	193.304	221.018
esigibili entro l'esercizio successivo	193.304	221.018
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	1.279.007	813.395
esigibili entro l'esercizio successivo	1.279.007	813.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>36.857.510</b>	<b>38.852.439</b>
E) Ratei e risconti	176.870	149.512
<b>Totale passivo</b>	<b>51.763.910</b>	<b>53.593.998</b>

**Conto Economico Ordinario**

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.605.183	16.618.498
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	655.870	1.139.532
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	2.858.079	774.295
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.858.079</b>	<b>774.295</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>20.119.132</b>	<b>18.532.325</b>

	31/12/2025	31/12/2024
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.489	114.107
7) per servizi	12.128.192	11.921.152
8) per godimento di beni di terzi	556.932	493.339
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.252.209	2.045.322
b) oneri sociali	581.115	601.708
c) trattamento di fine rapporto	149.634	153.009
e) altri costi	14.956	44.360
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.997.914</i>	<i>2.844.399</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	599.814	643.312
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.304.374	337.746
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	135.000	80.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.039.188</i>	<i>1.061.058</i>
12) accantonamenti per rischi	-	400.000
13) altri accantonamenti	114.800	218.702
14) oneri diversi di gestione	1.150.807	1.080.357
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>19.098.322</i>	<i>18.133.114</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.020.810	399.211
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	23.655	36.881
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	983	2.232
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>983</i>	<i>2.232</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>24.638</i>	<i>39.113</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	544.498	77.065
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>544.498</i>	<i>77.065</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(11.253)	(1.864)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(531.113)</i>	<i>(39.816)</i>

	31/12/2025	31/12/2024
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	489.697	359.395
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	403.152	1.221.927
imposte differite e anticipate	(23.446)	(966.091)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>379.706</i>	<i>255.836</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	109.991	103.559

#### Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	109.991	103.559
Imposte sul reddito	379.706	255.836
Interessi passivi/(attivi)	519.860	37.952
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivante dalla cessione di attività	(23.212)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>986.345</i>	<i>397.347</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	264.434	771.711
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.904.188	981.058
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	135.000	80.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(113.900)	(100.616)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.189.722</i>	<i>1.732.153</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.176.067</i>	<i>2.129.500</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(655.869)	(1.139.533)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.619.582	(1.654.177)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	356.327	(4.973.305)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	78.956	(293.872)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	27.358	122.832
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.325.714)	471.169
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>		<i>(7.466.886)</i>

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
	100.640	
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.276.707</b>	<b>(5.337.386)</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(519.860)	(37.952)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.334.770)	(175.179)
(Utilizzo dei fondi)	(95.637)	(100.292)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.950.267)</b>	<b>(313.423)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.326.440</b>	<b>(5.650.809)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.063.811)	(4.691.963)
Disinvestimenti	254	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(294.404)	(728.544)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(2.079.987)
Disinvestimenti	1.029.798	1.088.682
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.328.164)</b>	<b>(6.411.812)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		8.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(931.627)	(1.816.279)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	120.000	2.120.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(811.627)</b>	<b>8.303.721</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(813.351)</b>	<b>(3.758.900)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.359.753	8.119.738

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Danaro e valori in cassa	10.709	9.624
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.370.462	8.129.362
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.545.140	4.359.753
Danaro e valori in cassa	11.971	10.709
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.557.111	4.370.462

### Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide di fine esercizio sono diminuite rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del versamento delle imposte differite accantonate, divenute esigibili nell'esercizio 2025, pari a Euro 1,2 milioni circa. La variazione in decremento della voce Altri decrementi/incrementi del capitale circolante netto per Euro 1.325.714 è da ricondurre anch'essa alla diminuzione dei debiti tributari per effetto di tali versamenti.

### Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio d'esercizio della Fondazione Bologna University Business School (di seguito anche "la Fondazione" o "BBS") è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (predisposti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio

gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale e sulla base anche delle previsioni di andamento economico-finanziario non ravvisano l'esistenza di profili di incertezza in merito alla capacità della Fondazione di continuare l'attività operativa nel prevedibile futuro.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. c.c.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3-5 anni
Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I costi di pubblicità e di ricerca e sviluppo sono interamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per gli oneri pluriennali di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

La perdita durevole di valore si verifica laddove il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al valore di carico contabile. La differenza è imputata a conto economico come perdita durevole di valore. La Fondazione ad ogni data di riferimento del bilancio valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore. Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività. Il calcolo del valore d'uso comprende la stima dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, e l'applicazione del tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri. Nel determinare il valore d'uso, le stime dei flussi finanziari futuri comprendono le proiezioni dei flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo dell'attività, le proiezioni dei flussi finanziari in uscita che si verificano necessariamente per generare flussi finanziari in entrata dall'uso continuativo dell'attività (inclusi i flussi finanziari in uscita per rendere l'attività utilizzabile) e che possono essere direttamente attribuiti o allocati all'attività in base a un criterio ragionevole e coerente ed i flussi finanziari netti, se esistono, che si prevede di ricevere (o erogare) per la dismissione dell'attività alla fine della sua vita utile, in una transazione regolare tra operatori di mercato alla data di valutazione. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei suddetti flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 c.c. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli oneri finanziari e degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto dei contributi ricevuti a fronte degli investimenti effettuati. Il contributo è contabilizzato solo nel momento in cui il suo ottenimento è considerato ragionevolmente certo.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende esclusivamente i costi diretti di materiale e personale e forniture esterne, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono quelle previste dal D.M. 31 dicembre 1988 in quanto ritenute sufficientemente rappresentative del normale periodo di vita utile del cespite e sono riportate a seguire:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Terreni	-
Fabbricati	50 anni
Impianti e macchinari	10 anni
Attrezzatura varia e minuta	4 anni
Autoveicoli	4 anni
Mobili e arredi	6,7 anni
Macchine uff. elettroniche	5 anni

Rispetto alle aliquote previste dal D.M. 31 dicembre 1988, fa eccezione l'applicazione dell'aliquota del 2% alla categoria Fabbricati, in quanto come confermato da parere *pro veritate*, si ritiene che la vita utile del cespite possa ragionevolmente essere determinata in 50 anni in considerazione delle caratteristiche del nuovo Campus e del business di riferimento.

I criteri di ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel primo esercizio di iscrizione del bene le aliquote del piano sistematico sono state ridotte al 50% al fine di riflettere il periodo in cui tali beni mediamente si sono resi disponibili.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata in base ai medesimi criteri descritti in precedenza per le immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Crediti**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. Se invece la partecipata ha predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, con caratteristiche tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente, questa può definirsi non durevole.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti e i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione riguardano i progetti relativi ai vari corsi attivati dalla Fondazione e comprendono sia corsi di durata pluriennale che corsi di durata inferiore all'anno ma il cui completamento si pone a cavallo di due esercizi. In entrambi i casi le rimanenze sono valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinata in funzione dei costi effettivamente sostenuti rapportati ai costi previsti per il completamento della commessa e dei corrispettivi totali pattuiti.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Fondazione rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione del lavoro su ordinazione rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo.

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. Il

criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Detta svalutazione viene quantificata sulla base di esami analitici sulla recuperabilità dei crediti, tenendo conto delle procedure legali e concorsuali in essere, nonché dell'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

### **Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Disponibilità liquide e attività finanziarie correnti**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Le attività finanziarie che non sono immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Ricavi**

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come descritto in precedenza in relazione alla valutazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, in base allo stato di avanzamento se l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per la Fondazione maturi via via che la prestazione è eseguita e l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Qualora queste condizioni non si verificano il ricavo è contabilizzato una volta che la prestazione è stata resa.

Il criterio sopra enunciato tiene conto del principio contabile "OIC 34 - Ricavi". Si precisa inoltre che per la natura dell'attività svolta il criterio di riconoscimento dei ricavi è definito dalle disposizioni di cui al principio contabile "OIC 23 - Lavori in corso su ordinazione".

**Contributi in conto esercizio**

Sono dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, rilevati per competenza e indicati distintamente in apposita sottovoce della voce A5. I contributi in conto esercizio hanno natura di integrazione dei ricavi dell'attività caratteristica o delle attività accessorie diverse da quella finanziaria o di riduzione dei relativi costi ed oneri. I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

**Costi**

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

**Proventi e oneri finanziari**

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Fondazione sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4-ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

**Altre informazioni****Valutazione poste in valuta**

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Fondazione, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter c.c, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

**Nota integrativa, attivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Al 31 dicembre 2025 la voce ammonta ad Euro 80.000 in diminuzione di Euro 45.000 rispetto al 31 dicembre 2024 per effetto dei versamenti effettuati dai Soci. Il residuo credito è ritenuto integralmente esigibile e, conseguentemente, non è stata apportata nessuna rettifica di valore.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	125.000	(45.000)	80.000
<b>Totale</b>	<b>125.000</b>	<b>(45.000)</b>	<b>80.000</b>

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari a Euro 599.814, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 996.213 registrando un decremento di Euro 305.410 rispetto all'anno precedente.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.076.449	501.431	2.019.600	4.597.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.582.170	-	1.713.687	3.295.857
<b>Valore di bilancio</b>	<b>494.279</b>	<b>501.431</b>	<b>305.913</b>	<b>1.301.623</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	280.731	13.671	0	294.402
Riclassifiche (del valore di bilancio)	190.736	(501.431)	310.695	0
Ammortamento dell'esercizio	312.187	-	287.625	599.814
<b>Totale variazioni</b>	<b>159.280</b>	<b>(487.760)</b>	<b>23.070</b>	<b>(305.410)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.547.916	13.671	2.330.295	4.891.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.894.357	-	2.001.312	3.895.669
<b>Valore di bilancio</b>	<b>653.559</b>	<b>13.671</b>	<b>328.983</b>	<b>996.213</b>

La voce "Concessione, licenze, marchi e diritti simili" include principalmente il costo del software utilizzato dalla Fondazione. L'incremento dell'esercizio è dovuto alla capitalizzazione del costo dell'implementazione della versione aggiornata del sistema gestionale e ai costi sostenuti per la prima fase del progetto di integrazione fra il CRM Salesforce e il l'ERP BC Dynamics.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" includono il costo delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi, i costi sostenuti per l'ottenimento dell'accreditamento quinquennale EQUIS (che in precedenza aveva durata triennale con conseguente riflesso sull'aliquota di ammortamento) e per l'internazionalizzazione. L'incremento dell'esercizio riguarda in particolare la capitalizzazione di costi sostenuti per processi di accreditamento e internazionalizzazione.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" comprende i costi sostenuti per nuovi processi di accreditamento in corso al 31/12/2025.

### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 24.981.810 al 31 dicembre 2025, registrano un incremento pari a Euro 90.371.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	20.121.237	4.112.577	2.475.963		26.709.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.403	546.702	1.245.233	-	1.818.338
Svalutazioni	-	-	-		
Valore di bilancio	20.094.834	3.565.875	1.230.730	-	24.891.439
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.180.836	114.175	100.430	-	1.395.441
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	697	-	697
Ammortamento dell'esercizio	340.477	674.408	289.488	-	1.304.373
<i>Totale variazioni</i>	<i>840.359</i>	<i>(560.233)</i>	<i>(189.755)</i>	-	<i>90.371</i>
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	21.302.073	4.226.752	2.575.696		28.104.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	366.880	1.221.111	1.534.721	-	3.122.711
Svalutazioni	-	-	-		
Valore di bilancio	20.935.193	3.005.642	1.040.975	-	24.981.810

La voce "Terreni e fabbricati" include i costi sostenuti in esercizi precedenti per l'acquisto del fabbricato che è stato oggetto di un progetto di riqualificazione edilizia finalizzato alla realizzazione del nuovo Campus, entrato in funzione nel mese di dicembre 2024.

Con riferimento alla costruzione del nuovo Campus, l'art 13 della Legge Regionale del 28 dicembre 2021, n. 20 ha previsto un contributo di Euro 4,5 milioni. Con il progetto di legge di stabilità 2023, approvato con delibera di giunta n. 2037 del 21.11.2022, è stata prevista una riduzione del contributo pari a Euro 300.000. Il contributo complessivo da parte della Regione risulta pertanto pari a Euro 4,2 milioni, di cui Euro 2,7 milioni incassati nel 2023 e Euro 1,5 milioni incassati nel 2024, contabilizzati come contributi conto impianti a riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali in corso.

L'incremento della voce è dovuto principalmente alla contabilizzazione degli ultimi costi sostenuti per l'appalto principale della costruzione del Campus (rilascio dei decimi di garanzia) e alle spese per le opere di consolidamento della zona parcheggi.

L'incremento della voce "Attrezzature industriali e commerciali" è anch'esso legato al completamento del nuovo Campus e comprende il potenziamento delle attrezzature e infrastrutture a servizio della didattica.

#### Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio non sono stati stipulati o riscattati contratti di leasing

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.458.007
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	218.701
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	771.183
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	38.042

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000
Valore di fine esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000

Le partecipazioni in altre imprese, pari a Euro 8.000, non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente. Trattasi della quota di partecipazione al Consorzio Bi-rex. Il Consorzio svolge la propria attività senza scopo di lucro nel settore della ricerca e sviluppo di progetti innovativi, anche utilizzando prototipi e modelli esemplificativi, nell'ambito delle tecnologie dell'industria 4.0, volte alla loro diffusione e valorizzazione anche mediante la consulenza e la formazione alle imprese. Il Consorzio costituisce uno degli otto "Centri di competenza ad alta specializzazione" autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE): il Centro di competenza è costituito da più soggetti, pubblici e privati, nella forma del "partenariato pubblico privato", con lo scopo di realizzare un articolato programma di attività - comprendente servizi di orientamento e formazione alle imprese nonché l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale - finalizzato alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle PMI, di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo e l'adozione di tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	1.783	1.783	1.783
Totale	1.783	1.783	1.783

I crediti immobilizzati verso altri non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente e ammontano a Euro 1.783, come sopra rappresentato, costituiti esclusivamente da depositi cauzionali.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto in quanto non rilevante.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

**Attivo circolante****Rimanenze**

Le rimanenze, composte per la totalità da lavori in corso su ordinazione, sono pari a Euro 12.469.998 e si sono incrementate di Euro 655.869 rispetto al periodo precedente in cui erano pari a Euro 11.814.129.

Non sono state apportate rettifiche di valore.

Come richiamato in precedenza i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento. La percentuale di completamento è stimata attraverso il metodo del costo sostenuto (cost to cost) metodologia prevista dal paragrafo 59 lett. C) del già citato principio OIC. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

Le rimanenze di magazzino sono esposte al lordo degli acconti già ricevuti dai partecipanti ai corsi che sono stati integralmente riflessi nella corrispondente voce del passivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	11.814.129	655.869	12.469.998
<b>Totale</b>	<b>11.814.129</b>	<b>655.869</b>	<b>12.469.998</b>

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante, pari a Euro 8.050.791, sono diminuiti di Euro 327.559 rispetto al 31 dicembre 2024 in cui erano Euro 8.378.350. La variazione della voce è dovuta principalmente al decremento dei crediti verso clienti.

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	7.586.254	(1.856.987)	5.729.267	5.623.869	105.398
Crediti tributari	17.981	(2.933)	15.048	15.048	-
Imposte anticipate	587.397	23.446	610.843	610.843	-
Crediti verso altri	186.718	1.508.915	1.695.633	1.695.633	-
<b>Totale</b>	<b>8.378.350</b>	<b>(327.559)</b>	<b>8.050.791</b>	<b>7.942.715</b>	<b>105.398</b>

I crediti commerciali sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 347.784, accantonato e ritenuto congruo al fine di adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo, tenuto conto anche degli ulteriori stanziamenti riflessi nel passivo tra i fondi rischi.

La contabilizzazione delle imposte differite attive è supportata dalla ragionevole previsione di realizzare sufficienti utili imponibili a fronte dei quali utilizzare il saldo attivo netto. Per l'esposizione dei prospetti indicanti le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate si rinvia al paragrafo "Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate".

I crediti verso altri riguardano principalmente un credito per un contributo pari ad Euro 1.500 migliaia, riconosciuto a favore di BBS al fine di sostenerne le attività istituzionali dell'esercizio 2025. Il contributo è stato incassato nei primi mesi del 2026, e un credito verso l'Università di Bologna a fronte degli accordi relativi alle opere di manutenzione di Villa Guastavillani.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non rilevante.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	2.110.663	(1.006.142)	1.104.521
<b>Totale</b>	<b>2.110.663</b>	<b>(1.006.142)</b>	<b>1.104.521</b>

#### Altri titoli

La voce include gli investimenti di seguito indicati:

- Fondo Epsilon Difesa 100 Riserva ed. 9: sottoscritto con Banca Intesa Sanpaolo per Euro 560.000. Tale investimento è stato effettuato in relazione alla Convenzione tra BBS e Intesa Sanpaolo inerente ai prestiti sull'onore.

BBS è garante per i prestiti concessi dalla banca agli studenti fino al 2022. In qualità di garante BBS ha effettuato un investimento da mantenere per tutta la durata dei finanziamenti (termine previsto per il 2032). Nessuna svalutazione è stata operata al valore d'acquisto in quanto inferiore al valore corrente.

- Polizza Unicredit Allianz Protection stipulata a garanzia del Fondo di dotazione sin dal 2010, per Euro 525.000. Nessuna svalutazione è stata operata al valore d'acquisto in quanto inferiore al valore corrente.

Il decremento avvenuto nell'esercizio si riferisce al disinvestimento di Investi Garantito Unicredit, prodotto stipulato nel corso dell'esercizio 2024 e realizzato nel 2025 per Euro 1.029.798 con conseguente rilevazione di una plusvalenza sulla gestione patrimoniale di euro 17.295.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a Euro 3.557.111 si decrementano di Euro 813.351 rispetto all'esercizio precedente in cui erano pari a Euro 4.370.462 Rimandiamo al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della movimentazione delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.359.753	(814.613)	3.545.140

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
danaro e valori in cassa	10.709	1.262	11.971
<b>Totale</b>	<b>4.370.462</b>	<b>(813.351)</b>	<b>3.557.111</b>

#### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti, pari a Euro 513.593 si decrementano di Euro 78.956 rispetto all'esercizio precedente e sono principalmente riferiti a maxi canoni per i contratti di leasing.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	592.549	(78.956)	513.593
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>592.549</b>	<b>(78.956)</b>	<b>513.593</b>

#### Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

##### Patrimonio netto

##### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio della Fondazione si è generato inizialmente (28.02.2014) per effetto della trasformazione di Alma da Consorzio (con attività esterna) a Fondazione di Partecipazione, con soci fondatori Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Consorzio Profingest, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e Fondazione Guglielmo Marconi.

Successivamente, nel 2015, sono entrati a fare parte della Fondazione Unindustria Bologna e Unicredit S.p.A. (entrambi Soci Fondatori); nel 2018, Automobili Lamborghini S.p.A., l'Associazione "Societas Doctorum Scholae Negotii Bononiensis" (entrambi Soci Fondatori), Marchesini Group S.p.A. (Socio Partecipante); nel 2019 Ferrari S.p.A. e IMA S.p.A. (Soci Fondatori), Dallara Group S.r.l. (Socio Partecipante), nel 2020 Granarolo S.p.A. (Socio Partecipante) e nello stesso anno è stato effettuato da parte dei soci un apporto per fare fronte alla realizzazione del nuovo Campus.

Nell'anno 2022 Dallara Automobili S.p.a ha assunto la qualifica di Socio Fondatore integrando quanto versato in precedenza a titolo di Socio Partecipante.

Nello stesso anno, Eric and Wendy Schmidt Fund for Strategic Innovation ha assunto la qualifica di Socio Fondatore della Fondazione (mediante un rilevante contributo che ha originato una significativa variazione del patrimonio netto).

Nel 2024 Ferrarelle S.p.A. e Coesia S.p.A hanno assunto la qualifica di Soci Fondatori, Hera S.p.A. ha assunto la qualifica di Socio Partecipante.

Hanno assunto la qualifica di Soci Sostenitori nel 2024 Emilbanca, GroupM S.r.l., Kerakoll SpA, Macron S.p.A., Musixmatch S.p.A., Pelliconi & C. S.p.A., Viabizzuno S.r.l.; nel 2025 Forno Brisa - Breaders S.r.l. società benefit, Dorelan - B&T S.r.l., Faster S.r.l., UCB Pharma S.p.A. e United Ventures Società di gestione del risparmio S.p.A.

Si rileva che la qualifica di Soci Sostenitori ha durata triennale.

Italcer S.p.A., Socio Sostenitore nel triennio 2023-2025, ha confermato tale qualifica anche per il successivo triennio 2026-2028 (v. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	1.500.000	-	-	1.500.000
Riserve statutarie	8.823.616	-	75.000	8.898.616
Utili (perdite) portati a nuovo	1.157.668	103.559	-	1.261.228
Utile (perdita) dell'esercizio	103.559	(103.559)	109.991	109.991
<b>Totale</b>	<b>11.584.843</b>	<b>-</b>	<b>184.991</b>	<b>11.769.835</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.500.000	Capitale	
Riserve statutarie	8.898.616	Capitale	A;B
Utili (perdite) portati a nuovo	1.261.228	Utili	A;B
<b>Totale</b>	<b>11.659.844</b>		
Quota non distribuibile	11.659.844		
Residua quota distribuibile			
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro</b>			

Lo statuto e la forma giuridica di fondazione non consentono la possibilità di distribuire gli utili realizzati.

#### Fondi per rischi e oneri

Presentiamo di seguito la composizione di fondi per rischi ed oneri:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	2.214.097	114.800	216.306	(101.506)	2.112.591

### Altri fondi

Si indica nel seguito il dettaglio di quanto contenuto all'interno della voce "Altri fondi".

Il Fondo ad Honorem Banca Intesa riflette la stima di oneri futuri che potrebbero derivare dalla garanzia rilasciata dalla Fondazione a favore dell'istituto di credito, a fronte di prestiti da questo concessi a favore di studenti che hanno partecipato a corsi organizzati dalla Fondazione stessa. La garanzia in questione veniva prevista da specifica Convenzione, conclusasi nel 2022, che prevedeva la permanenza del fondo fino al termine della durata dei rimborsi dei prestiti concessi in ragione della stessa Convenzione.

Il Fondo ricerca è stato stanziato per concedere un premio ai docenti facenti parte della Core Faculty della Fondazione con una valutazione annuale Above Expectations. Il premio è stato ipotizzato come attribuzione di fondi per la ricerca. Nell'esercizio 2025 è stato stanziato l'importo che si prevede di erogare in seguito al processo di valutazione.

Il Fondo progetti futuri garantisce la copertura dei progetti di investimento ancora da realizzare e le indennità di fine mandato.

Il Fondo rischi è stato iscritto a fronte di rischi di realizzo di alcune poste dell'attivo e/o di oneri futuri che si prevede di dover sostenere.

Il Fondo accreditamenti verrà utilizzato per erogare compensi a docenti che hanno contribuito alle attività connesse agli accreditamenti EQUIS.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce "Altri":

Descrizione	2025	2024
Fondo ricerca	90.000	40.000
Fondo ad Honorem Banca Intesa	328.836	328.836
Fondo progetti futuri	468.706	517.806
Fondo rischi	1.102.143	1.204.549
Fondo accreditamenti	122.907	122.907
Totale	2.112.591	2.214.097

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR, pari a Euro 847.104, è stato movimentato nell'anno come di seguito illustrato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	793.107	143.050	89.053	53.997	847.104

### Debiti

I debiti sono pari a Euro 36.857.510 e sono diminuiti di Euro 1.994.929 rispetto al 31 dicembre 2024.

**Variazioni e scadenza dei debiti**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	17.005.613	(931.627)	16.073.986	966.901	15.107.085
Acconti	11.813.821	(707.474)	11.106.347	9.287.969	1.818.378
Debiti verso fornitori	7.648.464	(311.952)	7.336.512	7.336.512	-
Debiti tributari	1.350.128	(481.774)	868.354	868.354	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221.018	(27.714)	193.304	193.304	-
Altri debiti	813.395	465.612	1.279.007	1.279.007	-
<b>Totale</b>	<b>38.852.439</b>	<b>(1.994.929)</b>	<b>36.857.510</b>	<b>19.932.047</b>	<b>16.925.463</b>

I debiti verso banche ricomprendono:

- Euro 2.528.362 per mutuo fondiario erogato da BPER, sottoscritto il 10.09.2019 finalizzato all'acquisto del nuovo Campus, di durata ventennale, con tasso fisso 1,82%
- Euro 7.029.978 per mutuo fondiario erogato da Banca Intesa Sanpaolo con provvista BEI, sottoscritto in data 6.09.2021 finalizzato alla realizzazione delle opere di costruzione del nuovo Campus, di durata ventennale, con tasso fisso dell'1,71%. I due istituti Bancari condividono una ipoteca di pari grado complessivamente a Euro 19.800.000 (Euro 5.400.000 BPER + Euro 14.400.000 ISP).
- Euro 4.000.000 per mutuo erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. originariamente per Euro 5.000.000, in data 22.01.2024, ridotto per effetto di estinzioni parziali anticipate, della durata di 240 mesi, di cui 36 di preammortamento con tasso variabile pari a Euribor a sei mesi più uno spread del 2,8%. A garanzia del mutuo è costituita un'ipoteca di secondo grado per Euro 10.000.000. Come commentato successivamente, tale finanziamento è stato estinto nei primi mesi del 2026 a fronte della concessione di un nuovo finanziamento per Euro 5 milioni. In considerazione della sostanziale continuità tra il finanziamento estinto e la nuova erogazione, è stata mantenuta l'esposizione del debito in essere al 31 dicembre 2025 tra le quote scadenti oltre l'esercizio.

I finanziamenti erogati da Banca Intesa Sanpaolo prevedono il rispetto di covenant finanziari che al 31 dicembre 2025 non risultavano rispettati anche in considerazione delle modalità di calcolo previste dal contratto di finanziamento, che non includono nel MOL l'importo derivante dai contributi istituzionali. Tali contributi, tuttavia, presentano natura ricorrente e sono destinati a supportare l'attività caratteristica di BBS; pertanto, sono da considerare parte integrante del MOL con conseguente rispetto dei covenant. L'esposizione tra le poste scadenti oltre l'esercizio è stata mantenuta a fronte del waiver assicurato dalla banca erogante.

- Euro 2.515.646 per mutuo chirografario erogato da Unicredit S.p.A., in convenzione con Confidi, in data 8.02.2024, originariamente per Euro 3.000.000, della durata di 84 mesi, con tasso variabile pari a Euribor360 più uno spread del 2,5%.

La voce "Acconti" si riferisce agli importi fatturati nei confronti dei partecipanti a corsi organizzati dalla Fondazione attualmente in corso. Tale posta è pertanto direttamente correlata ai valori riflessi tra i lavori in corso su ordinazione.

I debiti verso fornitori includono in particolare debiti verso fornitori di beni e servizi, docenti nonché debiti verso imprese che hanno lavorato alla realizzazione del nuovo Campus. Il decremento dell'esercizio è correlato alla conclusione del cantiere del nuovo Campus e alla conseguente diminuzione dei volumi degli acquisti dei relativi beni e servizi.

Tra gli altri debiti vi sono le passività relative ad oneri differiti per il personale (inclusi MBO).

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che i debiti sopra riportati non sono assistiti da garanzie reali ad eccezione dei tre mutui stipulati per l'acquisto e i lavori di costruzione del Nuovo Campus come precedentemente commentato.

#### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti, pari a Euro 176.870 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in cui erano Euro 149.512. La voce accoglie principalmente gli importi relativi agli oneri finanziari dei mutui per le rate a cavallo dei due esercizi e le borse di studio per la quota di competenza 2025 erogata nel 2026.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	149.512	27.358	176.870
Totale ratei e risconti passivi	149.512	27.358	176.870

#### Nota integrativa, conto economico

##### Valore della produzione

##### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività, in particolare, trattasi dei ricavi derivanti dai corsi "a mercato", che si distinguono rispetto ai ricavi derivanti dai Master erogati in convenzione con l'Università, e dai contributi istituzionali.

Categoria attività	2025	2024
Corsi a mercato	13.365.736	13.663.961
Master universitari	3.023.447	2.869.537
Altro	216.000	85.000

Categoria attività	2025	2024
Totale	16.605.183	16.618.498

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Si riporta nella tabella seguente la ripartizione del valore della produzione, trattasi di una riclassificazione predisposta per il mantenimento dell'accreditamento per la formazione professionale presso Regione Emilia-Romagna ai sensi del DGR N.645/2011 e DGR 198/2013.

Categoria attività	2025	2024
Altri finanziatori pubblici	474.525	326.951
Mercato	16.571.433	17.259.746
Altri proventi	3.073.173	945.629
Totale	20.119.131	18.532.325

#### Costi della produzione

I costi della produzione, pari a Euro 19.098.321 sono incrementati di Euro 965.207 rispetto al precedente esercizio in cui erano Euro 18.133.114. La variazione principale si registra nella voce B10-Ammortamenti, il cui incremento per l'entrata in funzione a pieno regime dei cespiti relativi al nuovo Campus è pari a Euro 978.130. Tale incremento è solo parzialmente compensato dal decremento delle voci B12 e B13, complessivamente pari a Euro 503.902.

#### Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria registra un risultato negativo pari a Euro 531.113, contro un risultato negativo pari a Euro 39.816 dell'esercizio precedente, per effetto degli interessi passivi su mutui, solo parzialmente compensato dai proventi generati dagli investimenti finanziari effettuati nell'esercizio.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce interessi ed altri oneri finanziari, pari a Euro 544.498, aumenta rispetto al precedente esercizio di Euro 467.433 per effetto della contabilizzazione a costo nell'esercizio 2025 degli oneri finanziari sui mutui per il finanziamento del nuovo Campus, che nell'esercizio precedente erano stati parzialmente capitalizzati.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	534.539	9.959	544.498

#### Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	-11.253		

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utile su cambi	1.416	-	1.416
Perdita su cambi	-12.670	-	12.670-
<b>Totale voce</b>	<b>-11.253</b>	<b>-</b>	<b>11.253-</b>

#### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	2025	2024
IRES	174.389	1.013.726
IRAP	228.763	208.201
Imposte anticipate	-23.446	-125.672
Imposte differite	0	-840.419
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>379.706</b>	<b>255.836</b>

Le imposte sul reddito di esercizio al netto della fiscalità anticipata e differita, pari a Euro 379.706 aumentano di Euro 123.870 rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento dell'IRAP e della diminuzione delle imposte anticipate. Inoltre, come chiarito nel paragrafo successivo, le imposte differite non vengono più calcolate dall'esercizio 2024 per la valutazione delle rimanenze di servizi in corso di esecuzione al termine dell'esercizio, per effetto delle modifiche al comma 6 dell'art. 92 D.P.R. 917/1986 attuate dall'art. 9 del D.Lgs. 192/2024, che ha eliminato il disallineamento civilistico e fiscale.

#### Imposte differite e anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES %	Effetto IRES
F.do sval. crediti tassato	196.215	106.648	302.863	24	-25.596
F.di rischi ed oneri	2.254.919	-5.805	2.249.114	24	1.393
Compensi non pagati	29.580	-3.149	26.431	24	756
<b>Totale</b>	<b>2.423.387</b>	<b>97.693</b>	<b>2.521.080</b>		<b>-23.446</b>

Le imposte differite non vengono più calcolate dall'esercizio 2024 per effetto delle modifiche al comma 6 dell'art. 92 D.P.R. 917/1986 attuate dall'art. 9 del D. Lgs. 192/2024, che ha eliminato il

disallineamento civilistico e fiscale nella valutazione delle rimanenze di servizi in corso di esecuzione al termine dell'esercizio.

#### **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La Fondazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie'

#### **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

##### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	13	20	37

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Come in precedenza, il Dean ha deciso di non ricevere in pagamento la componente fissa del suo compenso riservandosi di decidere più avanti la relativa destinazione.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.430	51.400

#### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Si precisa che la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A, in carica per il triennio 2023-2025. Il compenso relativo alla revisione del presente bilancio ammonta a Euro 13.500.

#### **Titoli emessi dalla Fondazione**

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

#### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Fondazione**

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni e garanzie

Di seguito vengono riepilogati gli impegni per fidejussioni:

	2025	2024
Fidejussioni prestiti "Per merito" a Intesa Sanpaolo	944.800	944.800

Per quanto riguarda le garanzie reali si rimanda a quanto precedentemente commentato.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Università di Bologna ha riconosciuto nei confronti di BBS un plafond di Euro 200.000 per interventi urgenti di manutenzione straordinaria concordati con L'Ente stesso (dorsale impianto di riscaldamento e interventi urgenti sul tetto) ed è stato anche disposto che una serie di interventi per l'ottenimento del CPI dell'immobile, già definiti dell'AUTC e previsti nel budget dell'area siano gestiti direttamente da BBS con rimborso dei relativi oneri entro un budget di Euro 817.700 (CdA dell'Università di Bologna del 26.10.2021). BBS ha predisposto e inviato all'Università di Bologna apposita documentazione ed è in attesa del rimborso da parte di quest'ultima.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 gennaio 2026 BBS ha sottoscritto con banca Intesa Sanpaolo un nuovo contratto di mutuo per Euro 5 milioni, con contestuale estinzione del finanziamento in essere per residui Euro 4 milioni. Il nuovo mutuo fondiario avrà durata di 240 mesi, di cui 12 di preammortamento con tasso variabile pari a Euribor a sei mesi più uno spread del 1,9%. La rinegoziazione del finanziamento è finalizzata a sostenere le esigenze di liquidità dovute al versamento straordinario di imposte effettuato nell'esercizio 2025 e ai lavori di ripristino resisi necessari in seguito agli eventi franosi nella zona parcheggi del nuovo Campus. A garanzia del mutuo è costituita un'ipoteca di secondo grado per Euro 10.000.000.

A gennaio Valsoia ha fatto ingresso come Socio Sostenitore di BBS, a marzo Italcer è stato confermato Socio Sostenitore di BBS anche per il triennio 2026-2028.

Il 2 aprile 2026 si è formalmente concluso l'iter stragiudiziale con le famiglie residenti in via degli Scalini nn. 8 e 8/2, le quali nel corso degli anni precedenti avevano asseritamente attribuito alle opere di costruzione del Campus di BBS danni per un importo complessivo di circa Euro 160.000. La controversia è stata definita mediante scrittura privata transattiva, con il riconoscimento di un importo complessivo pari a Euro 82.600, di cui Euro 4.000 a carico di BBS, mentre la restante parte è stata sostenuta dalle imprese appaltatrici e dalle compagnie assicurative coinvolte.

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125-bis della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso dell'esercizio 2025 sono state incassate le somme riportate nella tabella seguente:

Denominazione soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso
Autostrade per l'Italia SpA	10.000,00	19/02/2025
Cassa Depositi e Prestiti SpA	39.900,00	14/02/2025
CDP Equity SpA	15.000,00	15/01/2025
Estra SpA - Energia Servizi Territorio Ambiente	5.000,00	07/02/2025
Estra SpA - Energia Servizi Territorio Ambiente	5.000,00	03/12/2025
Fondazione Alma Mater	92.350,00	21/11/2025
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	7.000,00	23/07/2025
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	2.500,00	27/10/2025
Fondo Italiano d'investimento SGR SpA	10.000,00	31/01/2025
Invitalia SpA	20.000,00	03/03/2025
Presidenza del Consiglio dei Ministri	28.000,00	21/02/2025
Presidenza del Consiglio dei Ministri	36.000,00	13/03/2025
Presidenza del Consiglio dei Ministri	28.000,00	02/04/2025
Presidenza del Consiglio dei Ministri	120.000,00	23/05/2025
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.754,58	04/06/2025
Presidenza del Consiglio dei Ministri	921,28	04/06/2025
Presidenza del Consiglio dei Ministri	842,05	04/06/2025
Presidenza del Consiglio dei Ministri	50.000,00	11/09/2025
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.607,50	11/09/2025
Presidenza del Consiglio dei Ministri	28.000,00	01/10/2025
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.056,90	28/10/2025
Presidenza del Consiglio dei Ministri	28.000,00	17/11/2025
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.150,30	17/11/2025
Regione Emilia Romagna	21.000,00	27/01/2025
Valvitalia SPA	10.000,00	31/03/2025

#### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Fondatori, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 109.990,60 alla voce utili portati a nuovo.

#### Nota integrativa, parte finale

Signori Fondatori, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 23 marzo 2026

Dottor Piero Gnudi